

# “Il paesaggio dell'Italia siamo noi”

Il sottosegretario alla cultura Borletti Buitoni in città per l'incontro del Fai

## LA TUTELA DEL PATRIMONIO

“Tra cinquant'anni  
chi arriverà nelle Marche  
dovrà riconoscere  
questa regione”

DANIELA SANTONI

### Ascoli

“Il paesaggio è cultura. Il paesaggio è l'Italia è l'Italia siete voi”. Un intervento appassionato, quello del sottosegretario del Ministero dei Beni Culturali, Ilaria Borletti Buitoni, relatrice del convegno promosso dal Fai Marche in collaborazione e con il Fai Ascoli dal titolo “Paesaggio, patrimonio di natura e storia: conoscerlo e proteggerlo”. Nella frase finale, Borletti Buitoni sintetizza il contenuto della sua relazione, che si snoda attorno ad alcune constatazioni: l'importanza del paesaggio che rappresenta l'identità delle varie regioni e la necessità che la tutela avvenga con il coinvolgimento dei cittadini. Un'identità che non deve essere messa a repentaglio dalla

sempre più estesa “antropizzazione dei nostri luoghi. Tra cinquanta anni chi arriverà nelle Marche dovrà riconoscere questa regione”, continua il sottosegretario. La difesa del paesaggio e della cultura è stata difficile negli ultimi anni, durante i quali i tagli al ministero hanno sfiorato il 40%. “Finalmente c'è stata un'inversione di tendenza, ma la strada da percorrere è ancora lunga”, precisa. Ilaria Borletti Buitoni ha poi sottolineato l'importanza delle Soprintendenze in un Paese che ha il triste primato europeo per abusivismo e consumo di suolo, dove il ruolo di queste “sentinelle sul territorio” diventa quindi fondamentale. Un ruolo difficile poiché spesso si trovano ad operare in un contesto normativo difficile e confuso per evitare danni irreversibili. “La crisi che c'è tra cittadi-

ni e politica va recuperata attraverso una maggiore partecipazione e i temi paesaggistici sono importanti per questo, perché proprio dai cittadini possono arrivare suggerimenti. Il paesaggio deve essere un grande sforzo di tutti - sottolinea Borletti Buitoni. - La scommessa è portare turisti anche ad Ascoli e svelare i tesori nascosti che ci sono in Italia”. Missione del Fai, è anche sensibilizzare le nuove generazioni: “In sala oggi, ci sono tanti giovani delle scuole e dell'università - spiega Alessandra Stipa, presidente Fai Marche. - Ed è questo quello che facciamo con le Giornate di Primavera. Sensibilizzare sin dalla più tenera età significa avere in futuro adulti che amano e proteggono il paesaggio è la cultura”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sottosegretario Ilaria Borletti Buitoni e la presidente Fai Marche Alessandra Stipa